Licenziamenti

Che cosa succede alla Teti?

Nuove trattative per i braccianti

braccianti hanno ottenuto un primo successo. L'Ufficio del lavoro ha infatti convocato per domani le trattative per il rinnovo del contratto provinciale. Ieri, lo sciopero è proseguito nelle aziende di maggiori dimensioni. La compatta adesione dei braccianti alla lotta aziendale conferma che i lavoratori sono decisi questa volta a spuntarla. L'astensione

dal lavoro proseguirà fino a sabato Le trattative tra sindacalisti e agrari si svolge ranno soprattutto sulla questione della parità salariale, degli aumenti delle paghe, delle qualifiche, dell'assistenza e dell'indennità per le spese dei tra-

Primo successo L'OMICIDA HA UN GIORNO IN PIÙ

A Fiumicino picchetto d'onore per Sauter



Telefono cercusi

comune

Conciliatori con il trucco

L'argomento del giorno, per tutti i giornali, è la lotta degli edili: ne ha fornito lo spunto il dibattito in Campidoglio sugli aumenti delle tariffe degli appalti ai costruttori romani. La questione verteva su un dilemma ben preciso. Si trattava di decidere se il rialzo degli appalti comunali di 300 milioni doveva essere deciso ora (nel momento in cui l'ACER ha posto il ricatto -- solo sospeso e rinviato nella gior-

to giudicato negli am-

bienti ad esso vicini. I

comunisti, invece vengo-

no accusati di sabotare

ogni - soluzione, perchè

non vogliono che cessi

l'agitazione degli edili 🗲

questo, addirittura, e il

titolo). Il PCI vuole in-

somma a tutti i costi nuo-

vi scioperi; vuole arri-

vare con la vertenza in

quando gli edili proteste-

ranno dinanzi all'Hilton

al momento della inau-

marci sulle proposte

«concilianti → e sui loro

strenui difensori. Non per

ribattere punto per pun-

to, ma per rivelare l'equi

voco di certi argomenti.

In questo caso, non si

nulla: da parte, stanno i

lavoratori minacciati di

una decurtazione arbitra-

ria dei salari, dall'altra

gli industriali che si so-

un arbitrio. Non c'é dun-

no resi responsabili di

que spazio per un com-

promesso, ma solo per il

ripristino della legalità.

Far partire la trattativa

dal punto esatto in cui

hanno condotto la ver-

tenza i costruttori vuol

dire barare. Il punto di

quello che i lavoratori

già hanno strappato, do-

La manovra degli in-

dustriali — proprio quan-

do sta per aprirsi il pro-

blema del nuovo contrat-

to — è quella, realizzata

in mode così brutale, di

mettere in discussione

tutto, per sminuire la

forza contrattuale dei la-

voratori ed eludere le

nuove richieste di miglio-

ramenti economici e nor-

mativi. Per questo, la de-

stra plaude al « concilia-

torismo > della Giunta co-

munale: ma proprio per

questo, allora, deve es-

sere tenuto ben fermo il

principio delle conquiste

operaie che non si tocca-

no In quanto alla mani-

festazione davanti all'Hil-

ton, veda un po' Il Tem-

po di girare la questione

a chi di dovere, poiche

i comizi e gli scioperi di

questi giorni hanno avu-

to luogo soprattutto per

iniziativa dell'ACER, che

— fino a prova contraria

— non è una cellula co-

che non si tratta di mate

ria di competenza del

Comune. Comunque, sarà

di un'astanteria con 50-

100 posti-letto. Una zona

ospedaliera dovrebbe sor-

gere, secondo le previ-

re, nella zona di Acilia.

sioni del piano regolato-

proposta : la : costituzione

munista.

Banane e «strisce»

Banane o « strisce », i metodi del sottogoverno si

assomigliano in tutti i casi. I grandi concessionari di

nelle schede dell'asta pubblica. Ma alcune imprese che

ca orizzontale >, due anni fa, non furono da meno: in-

dovinarono al millesimo i ribassi d'asta fissati. Un anno

dopo si è saputo che, annullando quell'asta (vinta da

due ditte di proprietà di un noto esponente de roma-

no), il Comune ha guagnato un miliardo netto. così

risulta dal consuntivo della gestione diretta. L'attuale

Giunta, intanto, rimanda da agosto la risposta a una

mozione del gruppo capitolino comunista. Le « strisce »

Litorale e ospedali

frutta sapevano con precisione che cosa c'era scritto

parteciparono al concorso della cosiddetta « segnaleti-

po grandi lotte.

tratta di «conciliare»

gurazione del monumen-

Vale la pena soffer-

piedi fino al 4 giugno,

nata di ieri — della decurtazione dei salari dei lavoratori), oppure se la questione doveva essere accantonata fino al momento in cui i costruttori non saranno rientrati nella legalità. La Giunia na voluto decidere su bito, guadagnandosi il plauso e il voto delle

I giornali, ieri, confermavano il significato di quel voto. Il dibattito capitolino, per essi, è stato una utilissima cartina di tornasole: ne parlano con favore, sia pure con diverse accentuazioni, gli organi del centro-sinistra, e i fogli «indipendenti», moderati e, perfino, filofascisti. Il Tempo scrive che l'atteggiamento della Giunta è « conciliante », a riprova del favore con cui è sta-

L'ACER rinvia il ricatto

L'associazione dei costruttori ha diramato un comunicato - stampa nel quale si annuncia che. dopo un incontro del ministro Sullo con i dirigenti dell'ACER, è stato deciso di revocare il «taglio» dei salari e di astenersi da qualsiasi altra rappresaglia fino a quando il nuovo governo non avrà ottenuto la fiducia dal Parlamento.

La segreteria della Camera del lavoro e quella della FILLEA-CGIL hanno tuttavia confermato lo sciopero generale della categoria di martedi prossimo e la manifestazione alla quale parteciperanno, insieme con gli operai, intellettuali, artisti, studenti, parlamentari e sindaci del Lazio. Il sindacato unitario ha a sua volta diffuso un comunicato nel quale si afferma che l'associazione dei costruttori non ha finora comunicato alle organizzazioni dei lavoratori l'intenzione di tornare sui propri passi e di ripristinare la situazione esistente prima della provocatoria decisione di decurtare il salario.

sono ancora tabu.

E' abbastanza nota la

carenza di ospedali nella

zona litoranea: delle ri-

chieste della popolazione

di Ostia e del suo retro-

terra, l'altra sera, si è

fatto interprete in Con-

siglio il compagno Toz-

zetti. Rispondendo, l'as-

sessore Darida ha detto

L'azienda dell'IRI ha infatti disdetto ogni impegno con le ditte che avevano l'appalto degli allacciamenti e ha fatto zare le opere programmate.

difficoltà finanziarie, ma non è escluso che le indiscrelasciate accortamente trapelare facciano parte d una manovra allarmistica per ottenere dal governo il permesso di elevare le tariffe. Un sintomo di questo orientamento lo si ebbe qualche tempo la, quando il presidente dell'IRI, Petrilli, parlando alla televisione, affermò che le attuali tariffe sono troppo

Qualunque siano i reali motivi del « disservizio » resta il fatto che centinaia di lavoratori stanno per essere get-tati sul lastrico: un centinalo di essi, anzi, sono già stati licenziati. La cosa è tanto più grave in quanto, in base a una legge di due anni fa, dipendenti delle ditte appaltatrici avrebbero dovuto essere assunti dalle aziende appaltanti. La inosservanza della legge da parte di una azienda controllata dallo Stato ha portato ora a una situazione angosciosa per i lavoratori di dodici imprese. Finora, la Sielte ha comunicato ai sindacati la decisione di licenziare 75 operai: altri cinquanta verranno cacciati alla Spait, quattro alla Elten, altri ancora alla Ite e alla Selen: se la Teti non tornerà sui suoi passi, sara una tragedia per molte centinala di tamistie.

La situazione appare as-surda perchè la Teti, per ac-contentare tutte le richieste

cittadina.

La Teti ha tentato finora di lasciar trapelare le notizie un po' alla volta, senza annunciarle ufficialmente ne alla stampa në ai sindacati. Il fatto lascia interdetti, anche se si comprende che, dopo il brusco e misterioso aliontanamento dell'ex-direttore generale, dottor Foddis, avvenuto durante la campagna elettorale, l'azienda del-l'IRI cerchi di non suscitare

altri clamori. Non è però serio continuare a tacere su una situazione che investe drammaticamente i lavoratori delle ditte appaltatrici e comporta disagi per migliaia e migliaia di cittadini. Perchè la Teti non ha mai rispettato la legge sugli appalti di manodopera e fa licenziare operai che avrebbe dovuto assumere due anni fa? Perchè rinuncia a effettuare opere di si sente estrema necessità? Perchè lascia circolare la notizia che è imminente un aumento delle tariffe te-

I cittadini hanno il diritto di sapere, anche perchè le forze di destra hanno sempre cercato di sabotare l'azienda statale per farla tor-nare in mano ai privati.

Alberghieri in sciopero

diecimila lavoratori degli alberghi sciopereranno vener-di e sabato per ottenere l'elevamento della retribuzione minima garantita a ottantamila lire mensili e la parità sala-riale tra uomini e donne.

Decine di migliaia di cittaini doyranno attendere mola mesi prima di avere il telefono. Il normale e già snerparecchio telefonico sarà prolungato nell'immediato futuro, perche la Teti ha sospeso

sapere che non potrà realiz-La Teti sostiene di non po ter far fronte alle esigenze del servizio perche si trova

dei cittadini che vogliono avere il telefono, e quelle degli utenti che reclamano un miglioramento del servizio, dovrebbe dar vita a un programma molto impegnativo. Qualche cifra: ogni mese, vengono presentate seimila domande di allacciamento e, fino alla disdetta degli appalti, la Teti poteva soddisfarne soltanto tremila. Accadeva per di più che tutti i nuovi allacciamenti venivano fatti sfruttando i vecchi cavi (più propriamente, caricandoli sulla potenzialità residua dei vecchi cavi), con partenza sta invece in il conseguente disturbo delle comunicazioni telefoniche e con il rischio di continui guasti in vaste zone della rete

> 'Il programma della Teti prevedeva l'istallazione di 250 mila chilometri coppia » per Roma e per il Lazio; questo sforzo sarebbe valso a soddisfare 40 mila domande giacenti ormai da molte settimane e, in alcuni casi, da mesi. La disdetta degli appalti prelude all'abbandono completo di queste ur-genti realizzazioni e non potra non suscitare profondo malcontento, soprattutto in quelle zone — come Ostia o come gli altri centri balneari della provincia e della re-— che hanno una « sete - disperata di telefoni. La carenza di telefoni in questi luoghi sarà avvertita con intensità ancora maggiore durante l'estate, quando vi « caleranno - in massa i turisti.

settimana che il capo della Mobile ha invitato l'industriale a presentarsi in questura per « collaborare con la legge». Lui aveva risposto di essere pronto, com pletamente a disposizione degli investigatori « per dire tutto ciò che sapeva». Intanto, si era fatto precedere dal suo segretario: quell'ing. Mertz con il quale aveva viaggiato il giorno del delitto e si era già presentato in questura, la sera stessa del crimine.

L'odissea di Gerda Hodapp

dell'« Alitalia », via Zurigo, Parigi e Ginevra, sono arrivati puntualmente, ma l'amico di Christa Wan-

ninger non s'è visto. « Non sappiamo se il viaggio è stato rinviato -- hanno detto i funzionari abbastanza

delusi -, né abbiamo idea del motivo del ritardo. Non abbiamo ricevuto da Sauter o da altri neppure

una telefonata di spiegazione. Speriamo che venga domani, Altrimenti vedremo... ». E' ormai più di una

I collaboratori con le manette



Gerda Hodapp prende la strada di Rebibbia

Prima nasce il dubbió: subito dopo, il sospetto ha già preso consistenza. Due sconosciuti vi invitano alla Mobile: - il dottore vi sentite dire — vuole parlarle. Venga quando vuole, ma... al più presto -. Voi vi precipitate ad accogliere quell'invito, senza sapere che una volta entrati in questura dovete lasciare ogni fretta fuori del portone. Da quel momento, siete un - collaboratore della giustizia -. E la legge, com'è noto, è la legge:

non ha fretta. Il - giallo - di via Veneto è l'ultimo esempio. Gerda Hoddap ha passato 138 ore a San Vitale, prima di essere spedita a Rebibbia. Galassi e Brunelli sono stati più fortunati: in fin dei conti. non sono finiti a Regina Coeli. I sette personaggi che avrebbero visto l'inafferrabile - nomo in blu - hanno dovuto dimenticarsi dei loro impegni. La portiera della casa del delitto è stata gettata giù dal letto almeno dieci volte. Coloro che abitavano nella pensione della ragazza assassinata hanno passato giorni e notti negli uffici della Mo-

Tutti sono stati convocati come - collaboratori della giustizia -: molti lo sono ancora. Sauter, forse, nemmeno lo sa: è tedesco e le sue scorribande in Italia (sembra) non gli hanno mai fatto conoscere la nostra legge. Ma viene fatto di credere che, in fondo in fondo, quel collasso che dice di aver avuto non sia poi la sua disgrazia peggiore...

Tutto comincia quando un poliziotto si pianta in testa che - quello - deve sapere. Hanno compiuto un furto, una rapina è stata appena consumata, è stato commesso un omi-cidio? Voi siete il derubato, avete veduto fuggire i banditi, o abitate nella casa del delitto? Siete ancora amareggiato, sconvolto dai rapinatori, colpito dalla vista del cadavere, ma sapete poco o nulla? Siete un cittadino in regola, con le tasse, col passaporto in tasca. con la fedina penale pulita? Non siete mai

The same of the control of the state of the same of th

incappato neppure in una contravvenzione? . Non vale nulla. Per la polizia siete diventato uno - che sa -, che - può sapere -. E se il dubbio si cambia in sospetto, non si sa perchè. allora, siete uno « da incastrare ». Guardate. Gerda Hoddap nemmeno in carcere ha avuto pace. - Deve sapere... è stata lei... l'assassino è uscito dal suo appartamento... è un tipaccio... non vuol parlare ma sa... finge... vuol nascondere qualcuno... -. Per quattro giorni e quattro notti, è stata rinchiusa in un ufficio, torturata di domande. col * permesso - di dormire non più di due o tre ore per notte. In 138 ore, non si è

cambiata nemmeno la sottoveste. Fuori dell'ufficio, sulla porta, c'è un cartello con il simbolo della Repubblica e la scritta: - La polizia è al servizio del cittadino -. E' lo stesso cartello che Gerda ha di avere visto Christa nel bar. rivisto prima di lasciare San Vitale per Re-bibbia. Una frase che non va d'accordo con con due uomini. I poliziotti hani fatti. Lei credeva di essersela lasciata dietro le spalle per sempre, quando ha sentito schia-ne indicate dal barman, un au-racciare intorno ai cancelli del carcere. In-tista dell'Excelsior. Costui ha vece no: non aveva ancora finito di colla- però negato di avere mai conoborare con la giustizia ... Così, quando si è rispegliata dal sonno di un giorno in carcere, uomini ancora sconosciuti le hanno aperto la cella, l'hanno trascinata all'obitorio. le hanno sbattuto sotto gli occhi il cadavere dell'amica crivellata di coltellate, da quindici giorni in frigorifero, questa volta «per il riconoscimento ufficiale. E anche fuori Il Gozzo ha ripetuto, per filo e della cella frigorifera dell'obitorio, ha rivisto per segno, le precedenti deposilo stesso simbolo e riletto le stesse parole: zioni. - La polizia è al servizio del cittadino -. Del resto, questa volta non mancava nemmeno il magistrato. La legge è la legge, d'accordo: ma il fatto che Sauter non si sia fatto ancora vedere sa pensare davvero che per·lui le ultime - preoccupazioni - valgono più dell'improvviso male che lo affligge.

lato tedesco a Roma aveva confermat_{o la} notizia.

Nel primo pomeriggio, si era sparsa la voce che l'industriale edesco era giunto in auto nella:

tato direttamente a San Vitale o al « Palazzaccio» per evitare l'assalto dei giornalisti e dei fo-tografi. Egli stesso aveva pensato bene di telefonare al capo della Mobile per fissare l'appuntamento segreto in un commissariato. Il dottor Migliorini il capo della « sezione omicidi », dott. Zampano, infatti, non si sono visti in lifficio per l'intero pomeriggio. Si erano recati interrogare Sauter in qualche ifficio? Il dubbio è stato chiarito nella tarda serata: il dottor Migliorini e il suo collaboratore sono andati a Palazzo di Giusti zia, dove hanno avuto un lungo l colloquio sul « caso Wanninger » ol giudice istruttore, dott Zora Bhuda, preannunciandogli un

Poi si è saputo che era co-

so. Sembrava gravissimo e da

Stoccarda giungevano noti-

zie allarmanti sulle sue con-

dizioni di salute. Tre giorni

or sono, però, veniva ufficial-

mente annunciato che sareb-

be giunto mercoledi. Il Conso-

stretto a leto per un collas-

anta cartelle dattiloscritte. verà inviato oggi al magistrato. Costretti a rinviare la possipilità di poter finalmente ascoltare "l'importante personaggio», gli investigatori hanno schi e 20 femmine. Sono stati dovuto rassegnarsi a dedicare la celebrati 21 matrimoni. Le temgiornata di ieri al riesame di perature: minima 8, massima 22. tutti i verbali di interrogatorio. Per oggi, i meteorologhi preve-«E' stato un lavoro utile hanno detto — per fare il punto della situazione ». Sono passati ormai venti giorni dal giorno del delitto di via Veneto, ma il mistero sul «giallo» rimane più che mai impenetrabile. E

secondo rapporto che fa il pun-

to sulle indagini sinora svolte.

rapporto, che consta di ses-

con l'alba di oggi, l'assassino. lo nafferrabile « uomo in blu », guadagna un altro giorno sugli investigatori. Ristudiando le «carte» per ennesima volta, gli investigaori si sono arenati di fronte alla contestazione che, a questo punto delle indagini, il personaggio chiave della vicenda, quello che può precisare e dire cose nuove, capaci di imporre alle indagini una svolta decisiva, è e rimane l'industriale · Heinrich · Sauter. L'uomo è lo stesso che è stato con Christa all'hotel Ambasciatori l'1 e il 2 aprile; che i 3 e il 4 era con lei a Milano; che è stato a Zurigo dal 16 al 20. nell'hotel Baur-au-Lac. noleggiandole alla fine un aereo per farla accompagnare a Roma, sebbene la ragazza vesse ancora il biglietto di itorno per un volo Milano-

Christa Wanninger tento invano di riparlare con Sauter per telefono il 1º maggio, il giorno prima di essere uccisa. Traffico per la Fiera La ragazza, alla vigilia del suo viaggio a Zurigo, aveva con-fidato all'amica che temeva di attendere un figlio. Voleva 300 mila lire per «togliersi da quell'impiccio». Tornò senza più timori e tuttavia confidò a Gerda che avrebbe chiesto egualmente la somma in denaro all'amante. Ma ebbe quei soldi? Con chi erano statidue durante il soggiorno romano? Christa era preoccupata fin da allora? E perchè? Glielo aveva mai confidato? Era statol Sauter a dare alla ragazza quei 1500 marchi di cui si è parato? La parola è all'industriale ledesco, se si deciderà a ve-

nire a San Vitale. Per il resto, le indagini e gli nterrogatori sono stati di irrilevante interesse. In via Veneto. è la media di Ladispoli. stato interrogato un barista di no rintracciato una delle persosciuto la ragazza tedesca. Contemporaneamente, a San Vitale, per la terza volta, i funzionari hanno interrogato Enrico Gozzo. l'organizzatore cinematografico che parlò con Christa per telefono mezz'ora prima del delitto.

Dalla Germania, intanto, si è saputo che Gertrud Kirchdoser. sorella di Christa e il padre Ludwig Wanninger si sono costituiti parte civile contro Gerda Hodapp. La notizia è stata data dall'avvocato Franco Cuttica. tornato nelle ultime ore da Monaco di Baviera



Oggi, giovedì 23 mag-gio (143 - 222). Il sole sorge alle 4.47 e tramonta alle 19,53. Luna

piccola

Cifre della città

Ieri sono nati 83 maschi e 69 dono cielo irregolarmente nuvo-loso, con possibilità di tempora-li isolati.

Officine aperte Oggi, con orario 9-20, rimarranno aperte le seguenti officine: Seguiti (elettrauto), Viale Gorizia 21, Tel. 860.029; Autorimessa S. Cristoforo (riparazioni, elettrauto), Via Piccarda Donati 6, Tel. 420.735; Organiz-Donati 6, Tel. 420.735; Organiz-zazione Primavera (rip. elet-trauto e carrozzeria), via Val d'Ossola 39. Tel. 842.518 -893.544; Cirillo & Francesco (ri-parazioni), Via Marco Tabarri-ni 4 (Circonv. Appia), telefono 727.394; Autoofficina Veio (ripa-razioni e carrozzeria), Via Veio 12/c. tel. 776.811; Orsini (riparazioni elettrauto e carbura-tori). Vi aClaudia 19 (Celio).

tel 736.745; Mattoni (riparaziorei 7.36.745; Mattoni (riparazio-ni - elettrauto e carrozzeria), Via Tiburtina 819, tel. 430.124; Rossi (riparazioni - elettrauto). Via della Purificazione 96/a (P.za Barberini), tel. 463.658 -489.244; Rejna (elettrauto). Via Leonardo da Vinci 73, telefo-no 5.132.646; Maniero (ripara-zioni), Via Treviso 36/b; Lu-paioli (riparazioni e carrozze-ria), via del Crocefisso 50 (Por-ta Cavalleggeri), tel. 634.663. Soccorso Stradale: tel. 116. Centro A.C.R. via Cristoforo Co-lombo 261, tel. 510.510. Ostia Lido: officina S.S.S. 393 via Va-

sco de Gama 64, tel. 6.026.306; Officina Lambertini, piazzale della Posta, tel. 6.020.909 In occasione della Fiera di Roma, che verra inaugurata sabato, il Comune ha disposto speciali parcheggi nella zona. La sosta sarà vietata nel trat-to della via Cristoforo Colombo. antistante la Fiera, L'ATAC ha disposto un collegamento spe-ciale (linea R) in partenza da piazzale Flaminio. Sarà inoltre

intensificata la linea 93, e la linea 92 verrà prolungata Salvo D'Acquisto

In occasione del XX anni-versario dell'assassinio di Salvo D'Aquisto compiuto dal na-zisti, oggi alle 10.30, presso la Torre di Palidoro, la figura dell'eroico carabiniere sarà rievo-cata nel corso di una cerimonia organizzata dalla Associazione italiana famiglie dei martiri ca-Italiana famiglie dei martiri ca-duti per la libertà e dalla scuo-la media di Ladispoli.

di rafforzamento e di proseliti-smo al partito». Relatore Mader-chi Presiederà Fredduzzi.

Pirelli bloccata

Gli operai della Pirelli di Tivoli, protagonisti lo scorso anno di una lotta durata otto mesi, hanno accolto con uno sciopero compatto l'arrivo in

fabbrica di un dirigente del monopolio, venuto da Milano quazione salariale con i dipen-denti delle altre fabbriche del-

il partito

Comizi

e assemblee Frascati (Cisternole), ore 18, assemblea con D'Onofrio: Ardea, ore 18. comizio di Cianca: Bor-

gata Fidene, ore 18,30, comizio di Lapiccirella: Ciciliano, ore 16, assemblea con Capasso: Canteraso: Borgata Alessandrina, ore 17,30, assemblea di compagne con PSI), dibattito fra i rappresentanti del PSI. DC. PRI. PSDI e mani alle 19. assemblea con Car-

« Per la pace » Domani alle 19.30, è convocata in Federazione la riunione dei responsabili di zona e segretari dei circoli giovanili e del Comitato federale della FGCI. Odg:

« Manifestazione per la pace». Relatore G. Gioggi. ····· Attivo statali Domani alle 18 in Federazione avrà luogo l'attivo dei comunisti statali, postelegrafonici e ferrovieri sul tema: « Azione e pro-spettiva dei comunisti nella pubvittoria del 28 aprile». Introdurrà Renzo Trivelli, Il compagno Ugo Vetere riferira sulla conclusione dei lavori della

commissione per la riform**a della** Proselitismo Domani alle 18 in Federazione riunione dei responsabili d'orga-nizzazione, amministrazione ed « Amici dell'Unità » delle sezioni

Ordine del giorno: « Campagna

Un edile cade da 15 metri Un giovane operaio edile (Libero Gentilini, diciottenne, abi-tante a Rocca di Papa) è precipitato feri mattina dai terzo piano di uno stabile in centruzione, abbattendosi al suolo da un'altezza di 15 metri. E' stato ricoverato in condizioni disperate

Lucio Ruberti, di 23 anni, abitante in via del Campani 65, è stato arrestato ieri per minacce, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. E accaduto infatti che il giovane, dopo una lite con il signor Silvestro Silvestri, si è scagliato, coltello alla mano, contro due poliziotti ferendoli leggermente.

Identificata la suicida

La donna annegata nel Tevere è stata identificata dal marito, Luigi Ascione. Si chiamava Florinda Vicentini, aveva 41 anni e abitava in via Benadir 11. Sembra che si sia uccisa per un grave esaurimento nervoso

Una morte misteriosa

L'Autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia della salma del piccolo Roberto Pinti, di cinque anni, abitante in via Carpineto 84, morto tra le braccia del padre, che lo stava portando al Policlinico. Il bambino era stato operato, pochi giorni fa.

The second of the second training of the second of the